

MACHIAVELLI

Padre uomo di legge

Machiavelli → (1501 Marietta Corsi moglie)

n. 3 maggio 1469 a Firenze

Bernardo e Bartolomea de' Nelli (notario)

↳ educazione umanistica

1498 → lettera sulla predicazione di san'andrea (negativa) → politica
↳ frate

↳ nominato responsabile 2° cancelleria

14 luglio → segretario della magistratura dei 10 liberti di pace

1512 → restaurazione dei Medici a Firenze, fu imprigionato (1513) e torturato per 15 giorni e poi esiliato dalle sue terre. (a Sant'Andrea in Percussina)
↳ durante l'esilio si dedicò alla scrittura

CAUSE ESILIO

1. Caduta Repubblica Fiorentina

↳ si opponeva al dominio dei Medici (Machiavelli nemico politico)

2. Accuse di complotto

↳ contro i Medici (Congura di Pietro Paolo Bacci e Agostino Capponi)

OPERE SCRITTE DURANTE L'ESILIO

1. Il Principe (1513) → tentativo riconciliazione con i Medici (dedicato a Lorenzo)

2. La Mandragola (1518)

3. Discorsi sopra la prima deca di Tito Livio

1520 → altro tentativo di riconciliazione

ISTORIE FIORENTINE → storia ufficiale di Firenze per cui venne incaricato da Giulio de' Medici (lavoro accolto con freddezza dalla famiglia)

Machiavelli non riuscì mai ad ottenere un incarico politico significativo sotto il governo medico (la morte di Lorenzo peggiora la situazione)

Le LETTERE FAMILIARI -> corpus di lettere scritte ad amici, familiari e figure politiche (sia fase attiva della vita che esilio) -> 1498-1527

- Francesco Vettori -> amico
 - ↳ ambasciatore Corte Papale
 - Alamanno Salviati
 - Familiari e Conoscanti
- } DESTINATARI PRINCIPALI

F.V. 10/12/1513 lettera

Vita quotidiana in esilio -> lavori agricoli, interazioni con i contadini biblioteca (sera), indossa abiti eleganti per rispettare i grandi pensatori. Paura del suo amore dello studio.

Confida a Vettori che sta scrivendo un'opera sul GOVERNO e sulla POLITICA (il Principe)

Lettera piena di ironia, autoironia e riflessioni malinconiche mostrando il lato umano di Machiavelli (desidero di tornare a Firenze e di essere utile politicamente)

F.V. 31/01/1515

passa da cose "gravi" e "grandi" a cose leggere e vane
↳ diversità degna di Ede

"SAPIENZA" -> obiettivo di ogni concezione umanistica

↳ ottica Machiavelli -> deve sparsi confronto con la VANITÀ

IL PRINCIPE (De Principibus)

scritto tutto d'un fiato (luglio-dicembre 1513)

↳ esilio ad Albergaccio

In origine voleva dedicarlo a Giuliano de' Medici ma dopo la sua morte nel 1516 la dedica fu indirizzata a Lorenzo (suo nipote) Duca d'Urbino

Inizialmente circolò solo come manoscritto poi nel 1532 fu stampata postuma (a Firenze e Roma)

20 capitoli - lunghezza variabile (titoli in esilio)

scudo → classificazione generale dei diversi tipi di principato

I e II → principati ereditari e nuovi

vari modi per cui un principe può instaurare il proprio potere su uno Stato

III → principati misti

↳ principati che si formano sopra preesistenti sistemi repubblicani

XII e XIV → dedicati al problema militare

XV → temi che hanno suscitato interesse nei lettori e offerto motivo di scandalo

↳ "modi e governi di un principe con i sudditi o con gli amici"

Machiavelli POETA

forma naturale di conversazione nelle classi dirigenti fiorentine

produzione d'occasione legata a circostanze pubbliche e a generi tradizionali fiorentine

Il Decennale (1504) poemetto in terza rima → storia di Firenze e d'Italia dal 1494 al 1504

Decennale II dopo 10 anni ma si ferma al 1509 e resta incompiuto

l'Asino → poema in cui intendeva riunire i vari aspetti della sua concezione dell'uomo (1516-17) → poema in terza rima rimasto incompiuto
↳ Circe → l'Asino d'oro di Apuleio (mito omerico a cui si ricollega + della commedia dantesca)

Machiavelli COMICO

Novelle scritte durante il periodo della cancelleria

1518 - Belfagor aridiavolo (unica novella a noi giunta)

↳ temi tradizionali della novellistica

• malignità delle donne

↳ soprattutto le mogli

• rappresentazione comica del mondo diabolico

Maschera e finzione iniziata Machiavelli verso il teatro

La Mandragola (1518 non certo ma quasi sicuramente)

• Rappresentato per le nozze di Lorenzo de' Medici

• Prologo sotto forma di canzone

↳ resto della commedia in prosa

• aggressività verso gli spettatori

LA VICENDA

Luogo: Firenze

vicenda: Callimaco tenta di conquistare Lucrezia

↳ moglie di Nicio (uomo di legge)

con l'aiuto di Ligurio e del frate

Timoteo, realizza il suo desiderio, sfruttando la stupidità di Nicio che vuole figli: gli fa credere che Lucrezia avrà la fertilità solo se terrà una porzione di erba mandragola che causerà la morte del primo uomo con cui giacerà con lei.

Sviluppo: un garofaccio viene preso dalla strada e comprato da Lucrezia; sotto i suoi panni si nasconde Callimaco che si avvicina alla donna e la seduce e la convince del suo amore

conclusione: celebrazione della ritrovata fertilità di Lucrezia, con la gioia di Nicio, che accoglie Callimaco ignorando il rapporto con la moglie

Yandrogala (INFO)

Protagonista: Lucrezia → immagine di comportamento "savo"
donna di perfetta virtù

"Savo" → per Tacchiarelli deve sapersi riscontrare con i caratteri
della realtà esterna

Spirito BEFFARDO e IRREVOLVENTE

www.unidocs.it - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari

www.unidocs.it - Appunti e dispense per superare i tuoi esami universitari